

## Comune di Marigliano Provincia di Napoli

## **DETERMINAZIONE SETTORE VII**

RESPONSABILE DEL SETTORE: doll. Antonio Dei Giudice	
Registro Generale n1252	del08/11/16
Registro Settore n189	del27.10.2016
OGGETTO: Liquidazione Debiti fuori bilancio lettera "a" - avv. Patrizio Vaiano e creditore Ardolino Angelina (delibera di C.C. n.27 del 27.07.2016).	
() LIQUIDAZIONE	(*) IMPEGNO DI SPESA
Riferimenti contabili:	Riferimenti contabili:
- Determina di impegno spesa n.	- Come da foglio allegato del responsabile
- Numero di impegno:	del settore finanziario
Riferimenti normativi:	Riferimenti normativi:
- Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	- Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L.
	267/00
	- Articolo 183 del T.U.E.L 267/00
Allegati: n.	Allegati:_n.
( ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO	
Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.	
II responsabile settore	
December 1 and 1 a	
Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:	
La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni	
consecutivi dal	II Messo Comunale
	ii wesso comunate

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dott. Antonio Del Giudice

**Premesso che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.,2016, a norma dell'art.194, comma 1 lett. A) del D.L.vo n.267/2000, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 2151/2016, emessa dal Giudice di Pace, nel ricorso promosso da Ardolino Angelina, rappresentata e difesa dall'avv. Patrizio Vaiano;

Che con la sentenza di che trattasi il Comune di Marigliano è stato condannato al risarcimento danni in favore di Ardolino Angelina, nella misura di € 659,13 quale sorta capitale oltre € 72,07 quale interessi, per un totale di € 731,20, nonché al pagamento delle spese processuali in favore dell'avv. Patrizio Vaiano, dichiaratosi antistatario, per l'ammontare di € 756,60 compreso IVA e CPA;

**Che** i fondi per la liquidazione del suddetto debito sono stati finanziati ed impegnati al n. 1646 sul cap. 2495/29 del bilancio 2016;

**Visto che** l'avv. Patrizio Vaiano ha trasmesso la fattura n.54 dell'11.10.2016, prodotta alla cliente ed ha chiesto che il pagamento a favore della stessa venga effettuato a mezzo assegno da inviare presso il suo studio;

**Dato atto** che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

**Viste** la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

**Accertato**, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

- 1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
- 2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
- la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte dal costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
- 4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo "ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi", il Comune di Marigliano soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

**Dato atto** che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

Ritenuto dover procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

**Visto** il Tuel 267/2000 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

di liquidare all'avv. Patrizio Vaiano, con studio in Nola alla via S.Gennaro n.4/bis - C.F. VNAPRZ71R14F924P - P.I. 04461561211, a fronte della fattura n. 54 dell'11.10.2016, la somma di € 756,60 compreso IVA e CPA, che risulta impegnata al n. 1646 cap. 2495/29 Bilancio 2016;

- di accreditare l'importo di € 653,10, al netto della ritenuta d'acconto, sulle coordinate postali aventi IBAN ITxxxxxxxxxxx;
- liquidare alla sig.ra Ardolino Angelina, C.F. RDLNLN48S55F924Z, residente in Nola alla via Bovio n.53, la somma di € 731,20;
- dare atto che tale somma sarà liquidata a mezzo di assegno circolare non trasferibile da inviare presso lo studio dell'avv. Patrizio Vaiano e che le spese dell'assicurata convenzionata saranno detratte dall'importo;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

Il responsabile segreteria dott.ssa Giuseppa Capone

Il Responsabile del Settore VII Dott. Antonio Del Giudice

-